

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA



**INDAGINE
SUL SETTORE COMMERCIALE
DELLA PROVINCIA DI BIELLA
1° trimestre 2004**

A CURA DELL'UFFICIO STUDI

in collaborazione con

ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO
E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

CONFCOMMERCIO

"1° Trimestre 2004"

Commercio: ancora difficoltà per il settore al dettaglio, buona la performance della Grande Distribuzione

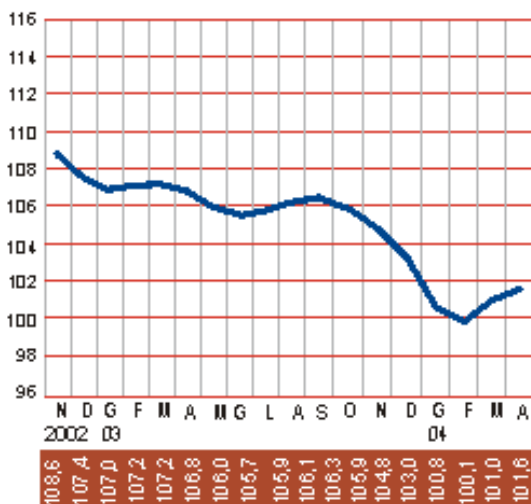
Il commercio biellese apre il 2004 con il diciassettesimo trimestre consecutivo negativo, di discreto miglioramento sul fronte previsionale.

Il contesto italiano ed internazionale

Al giro di boa del primo trimestre 2004, la fase di ristagno dell'economia europea non può dirsi ancora completamente superata; la ripresa, tuttavia è partita, anche se a basso regime e il suo passo dovrebbe accelerare con gradualità nella seconda metà di quest'anno. Nell'area Euro la crescita del Pil risulterebbe così dal deludente +0,4% del 2003 all' 1,5% medio previsto per l'anno in corso.

Il clima di fiducia

Aspettative dei consumatori, nuova serie destagionalizzata e depurata da fattori erratici



(fonte: Il Sole 24 Ore – ISAE)

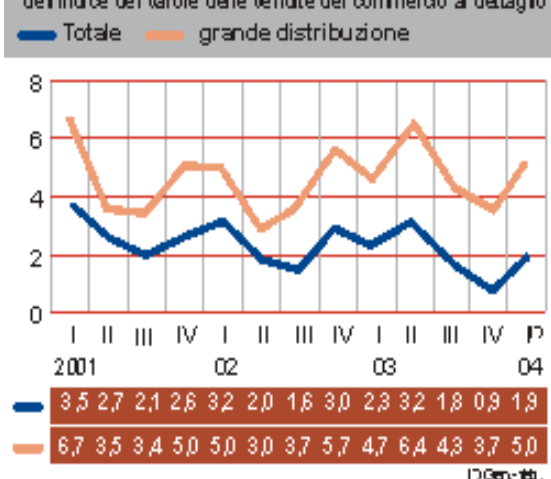
Alla maggiore vivacità dei consumi delle famiglie si accompagnerà anche la spinta proveniente dalla domanda mondiale che dovrebbe compensare la perdita di competitività di prezzo

dell'intera area europea. Il fattore decisivo sarà rappresentato dal risveglio degli investimenti, favoriti dall'aumento della domanda estera e delle condizioni di finanziamento con tassi d'interesse sempre vicini ai minimi storici.

Le prospettive di ripresa continuano ad essere legate all'andamento della congiuntura internazionale tra picchi di ripresa e incertezza. Sul fronte interno resta invariato il clima di opinione delle famiglie italiane, ma l'indice generale è sempre su valori bassi. Migliorano le attese a breve termine e diventa più conveniente l'acquisto di beni durevoli; si confermano, però, le preoccupazioni sul risparmio. Diminuisce la percezione di forti aumenti in atto nei prezzi, con prevalenti attese di stabilità per i prossimi mesi.

Vendite del commercio

variazioni % sullo stesso trimestre dell'anno precedente dell'indice del valore delle vendite del commercio al dettaglio



(fonte: Il Sole 24 Ore – ISAE)

I principali risultati dell'indagine congiunturale in provincia di Biella

Il settore commerciale biellese sembra non sfruttare l'atteso avvio della ripresa dei consumi nazionali e purtroppo si è costretti a commentare, per il diciassettesimo trimestre consecutivo, un preoccupante andamento negativo.

Per quanto riguarda l'andamento tendenziale delle vendite la rilevazione congiunturale condotta sul consolidato campione di circa 100 imprese ha evidenziato un saldo (totale complessivo) tra risposte in aumento e quelle in diminuzione fortemente negativo (-30%), anche se il risultato si è rivelato migliore delle previsioni formulate lo scorso trimestre (-60%).

L'analisi dei vari settori evidenzia una difficoltà diffusa, espressa in saldi tutti ampiamente

negativi al di fuori della Grande distribuzione che, in questo primo trimestre 2004 evidenzia qualche positività.

Le prospettive per la prima parte del 2004, si delineano positive registrando un saldo ottimisti/pessimisti del -2%: la speranza è che venga superato il clima di diffusa incertezza e che ci sia un parziale recupero nel reddito disponibile anche in ragione dell'avvio positivo dell'andamento della borsa.

Il consueto approfondimento settoriale consente di evidenziare il disagio di molti settori: negozi di abbigliamento (-100%), macellerie (-50%), orafi (-44%).

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi sia il settore del commercio al dettaglio che quello della somministrazione, registrano quotazioni in aumento (vedi grafico 2).

Grafico 1. Distribuzione del campione

Dettaglio - settore alimentare	18%
Dettaglio - settore non alimentare	45%
Grande distribuzione	4%
Intermediari	11%
Somministrazione	22%

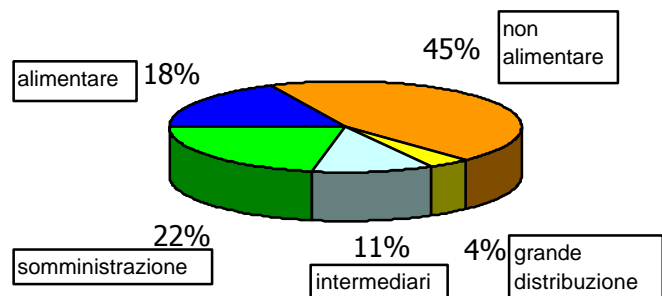


Tabella 1. Andamento delle vendite
(rispetto allo stesso trimestre anno precedente)

Settore	Andamento				SALDO
	Aumento		Diminuzione		
	Lieve	Forte	Lieve	Forte	
Commercio al dettaglio	46%	3%	22%	29%	-2%
Alimentare	44%	0%	31%	25%	-12%
Non alimentare	18%	10%	36%	36%	-44%
GDO	75%	0%	0%	25%	+50%
Intermediari	20%	0%	30%	50%	-60%
Somministrazione	26%	11%	26%	37%	-26%
Totale complessivo	31%	4%	26%	39%	-30%

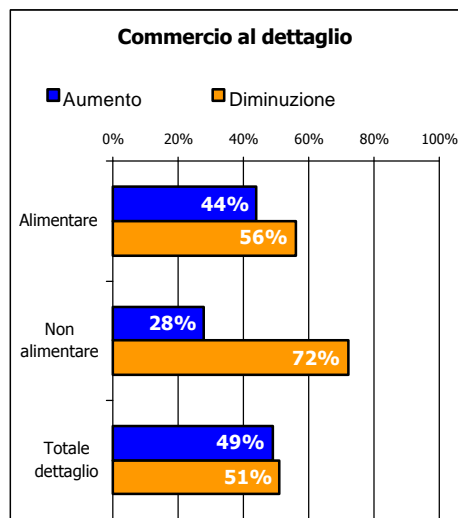


Tabella 2. Previsioni di vendita per il prossimo trimestre
(rispetto allo stesso trimestre anno precedente)

Settore	Andamento				SALDO
	Aumento		Diminuzione		
	Lieve	Forte	Lieve	Forte	
Commercio al dettaglio	35%	10%	40%	15%	-10%
Alimentare	19%	0%	56%	25%	-62%
Non alimentare	36%	5%	38%	21%	-18%
GDO	50%	25%	25%	0%	+50%
Intermediari	50%	0%	40%	10%	+0%
Somministrazione	53%	0%	37%	10%	+6%
Totale complessivo	46%	3%	39%	12%	-2%

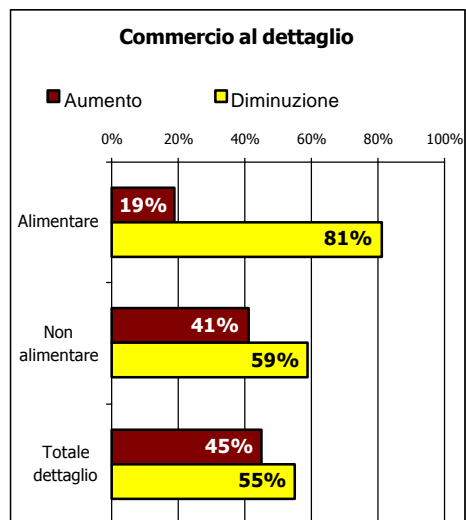
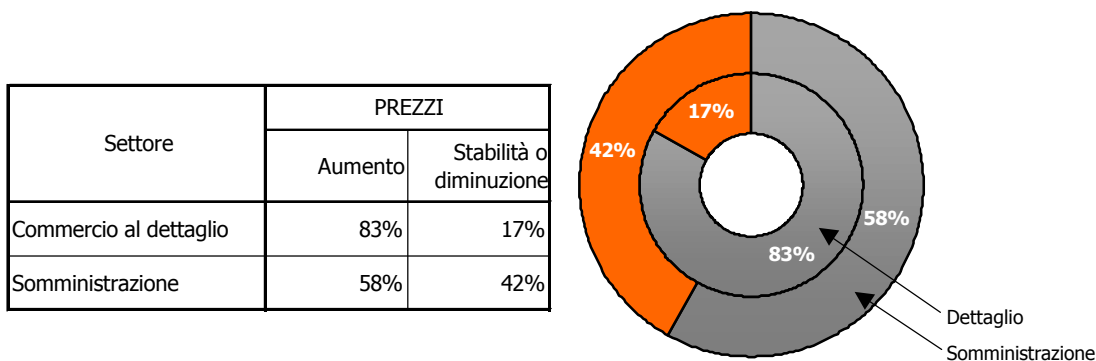


Tabella 3. Approfondimenti settoriali

Settore	VENDITE			PREVISIONI		
	Aumento	Diminuzione	Saldo	Aumento	Diminuzione	Saldo
ABBIGLIAMENTO	0%	100%	-100%	20%	80%	-60%
MACELLAI	25%	75%	-50%	0%	100%	-100%
ORAFI	33%	77%	-44%	33%	77%	-44%

Grafico 2. Andamento dei prezzi (rispetto allo stesso trimestre anno precedente)



www.bi.camcom.it

Il sito infinito della
Camera di Commercio
di Biella

**SCARICA DAL SITO WEB
GLI STUDI ECONOMICI
DELLA CAMERA
DI COMMERCIO DI BIELLA**

(percorso: home | Studi e pubblicazioni | Archivio delle pubblicazioni congiunturali)